Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Grappi Pietro
Data	7/6/1622	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Riprendo me stesso, perch'io son trascurato, piango		
Contenuto	Riferisce la notizia dell'infermità del signor Sebastiano che gli fa desiderare una vita più duratura e priva di dolori. Spera però che Grappi, novello sposo, metta presto al mondo dei figli per riscattare la caducità umana. Se l'amico non morirà, promette di mandare con la prossima lettera qualche poesia per celebrare le nozze.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 301-302		
Compilatore	Chiesa Federica		